

PER CHE COSA VIVO? IN CHE COSA CREDO?

1. In Ascolto delle Domande

- *Ogni uomo porta, nel cuore, interrogativi profondi e insopprimibili: qual è il senso della vita? per chi o per che cosa vivo? che cosa significa amare? dove sta la felicità?*
- *C'è una risposta di verità per queste domande o dobbiamo solo accontentarci di opinioni e qualche intuizione?*
- *Esiste Dio? Quale “volto” ha?*
- *Quale significato ha nella mia vita?*
- *Ma è proprio vero che le religioni sono tutte uguali? Come stanno l'una in rapporto con l'altra?*
- *Il Cristianesimo allora, non è vero? O è vero più degli altri?*

2. In Ascolto della Parola (Gv 1, 35-42)

³⁵ Il giorno dopo Giovanni stava ancora là con due dei suoi discepoli ³⁶ e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». ³⁷ E i due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. ³⁸ Gesù allora si voltò e, vedendo che lo seguivano, disse: «Che cercate?». Gli risposero: «Rabbì (che significa maestro), dove abiti?». ³⁹ Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove abitava e quel giorno si fermarono presso di lui; erano circa le quattro del pomeriggio. ⁴⁰ Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. ⁴¹ Egli incontrò per primo suo fratello Simone, e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia (che significa il Cristo)» ⁴² e lo condusse da Gesù.

3. In Ascolto del magistero da “Caritas in Veritate”

1 La carità nella verità, di cui Gesù Cristo s'è fatto testimone con la sua vita terrena e, soprattutto, con la sua morte e risurrezione, è la principale forza propulsiva per il vero sviluppo di ogni persona e dell'umanità intera. L'amore - «*caritas*» - è una forza straordinaria, che spinge le persone a impegnarsi con coraggio e generosità nel campo della giustizia e della pace. È una forza che ha la sua origine in Dio, Amore eterno e Verità assoluta. Ciascuno trova il suo bene aderendo al progetto che Dio ha su di lui, per realizzarlo in pienezza: in tale progetto infatti egli trova la sua verità ed è aderendo a tale verità che egli diventa libero.

2 Difendere la verità, proporla con umiltà e convinzione e testimoniarla nella vita sono pertanto forme esigenti e insostituibili di carità. Questa, infatti, «si compiace della verità». Tutti gli uomini avvertono l'interiore impulso ad amare in modo autentico: amore e verità non li abbandonano mai completamente, perché sono la vocazione posta da Dio nel cuore e nella mente di ogni uomo. Gesù Cristo purifica e libera dalle nostre povertà umane la ricerca dell'amore e della verità e ci svela in pienezza l'iniziativa di amore e il progetto di vita vera che Dio ha preparato per noi. In Cristo, la *carità nella verità* diventa il Volto della sua Persona, una vocazione per noi ad amare i nostri fratelli nella verità del suo progetto. Egli stesso, infatti, è la Verità. La carità è la via maestra della dottrina sociale della Chiesa. Ogni responsabilità e impegno delineati da tale dottrina sono attinti alla carità che, secondo l'insegnamento di Gesù, è la sintesi di tutta la Legge. Essa dà vera sostanza alla relazione personale con Dio e con il prossimo; è il principio non solo delle micro-relazioni: rapporti amicali, familiari, di piccolo gruppo, ma anche delle macro-relazioni: rapporti sociali, economici, politici. Per la Chiesa la carità è tutto perché, ... “*dalla carità di Dio tutto proviene, per essa tutto prende forma, ad essa tutto tende*”. La carità è il dono più grande che Dio abbia dato agli uomini, è sua promessa e nostra speranza.

4. Qualche puntualizzazione

La fede cristiana

non è una rivelazione generica di Dio; non è una ideologia religiosa o una visione della vita riconosciuta come armonia e aperta alla speranza; non è un codice morale condiviso; non è una religione (ricevuta dai genitori o frutto di proprie scelte) ritenuta necessaria per la vita.

La fede cristiana è incontro.

Credere è una relazione con la persona di Gesù. La relazione con una persona viene meglio compresa alla luce della relazione affettiva con la persona che si ama: non è possibile l'amore senza entrare in relazione con la persona amata. Diversamente l'amore è illusorio e viene ridotto ad esperienza destinata ad essere insignificante.

La fede cristiana è appartenenza.

Si può vivere una relazione senza arrivare ad una appartenenza. Ci sono infatti relazioni di comodo, di affari, di opportunità, non di amore. La relazione di amore porta all'appartenenza. Nella vera relazione d'amore, l'altro mi appartiene e io appartengo all'altro. Anche la fede cristiana è appartenenza a Cristo.

La fede cristiana è vocazione,

è un “dono” di Cristo: è una chiamata. Cristo stesso chiama: “Seguimi”. Essa è una fortuna, un dono da chiedere, da accogliere e da stimare.

5. Per Approfondire: da: Sant'Agostino, Confessioni

Ti ho cercato e ho desiderato vedere con l'intelletto ciò che ho creduto per fede. Signore, Dio mio, unica speranza, esaudiscimi: non avvenga che, stanco, non voglia più cercarti, ma cerchi sempre la tua faccia, con ardore. Dammi tu la forza di cercarti!

Davanti a Te sta la mia forza e la mia debolezza; conserva quella, guarisci questa. Davanti a Te stanno la mia scienza e la mia ignoranza: dove mi hai aperto ricevimi quando entro; dove mi hai chiuso, aprimi quando busso. Fa' che mi ricordi di Te, che comprenda Te, che ami Te. Aumenta in me questi doni, fino a quando Tu mi abbia riformato interamente ...

Tardi ti ho amato, bellezza tanto antica e tanto nuova, tardi ti ho amato. Ed ecco che tu stavi dentro di me e io ero fuori e là ti cercavo.

E io brutto, mi avventavo sulle cose belle da te create.

Eri con me ed io non ero con te. Mi tenevano lontano da te quelle creature, che, se non fossero in te, neppure esisterebbero. Mi hai chiamato, hai gridato, hai infranto la mia sordità. Mi hai abbagliato, mi hai folgorato, e hai finalmente guarito la mia cecità. Hai alitato su di me il tuo profumo ed io l'ho respirato, e ora anelo a te. Ti ho gustato e ora ho fame e sete di te. Mi hai toccato e ora ardo dal desiderio di conseguire la tua pace.

6. Qualche domanda su cui riflettere a casa e poi nel gruppo in famiglia:

- *Per che cosa sono disposto a dare la vita? In cosa credo?*
- *Affidiamo la nostra felicità e passione alle cose da possedere o ai beni che danno sicurezza?*
- *Che cosa occupa il mio cuore?*
- *E' possibile raccontare che cosa ci è rimasto dentro del rapporto con Gesù nella nostra storia personale?*
- *Che ricordi abbiamo e quali esperienze abbiamo vissuto?*
- *In che modo come coppia possiamo aiutarci nel nostro cammino di fede?*